



Unione dei comuni dell'Arcipelago del Sulcis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

(N. 6 DEL 29/04/2026)

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER PRESTAZIONI LAVORATIVE RESE DA DIPENDENTI DEI COMUNI ASSOCIATI IN FAVORE DELL'UNIONE DEI COMUNI ARCIPELAGO DEL SULCIS

L'anno **2026** il giorno **29** del mese di **aprile** convocato per le ore **16:25**, in videoconferenza mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione audio/visiva da remoto, si è riunita l'Assemblea dell'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis e sono presenti i Signori:

LOCCI IGNAZIO Presente
ROMBI STEFANO Presente

PUGGIONI ANTONELLO Presente

Presenti: 3

Assenti: 0

Assiste alla seduta, mediante utilizzo di strumenti di comunicazione audiovisiva a distanza, e cura la redazione del presente verbale, il Segretario Dott. Daniele Macciotta.

Accertata la validità dell'adunanza e che i presenti possano regolarmente intervenire ed esprimere il proprio voto, il Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis, Ignazio Locci, dichiara aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente per oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER PRESTAZIONI LAVORATIVE RESE DA DIPENDENTI DEI COMUNI ASSOCIATI IN FAVORE DELL'UNIONE DEI COMUNI ARCIPELAGO DEL SULCIS " e lo illustra, indi pone in votazione la proposta.

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Vista la proposta di deliberazione come di seguito riportata corredata dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgvo n° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;



Visto il D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni;

Con votazione UNANIME favorevole espressa dai due componenti presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare la proposta sopra riportata corredata dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lg.vo n° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Considerata: l'urgenza, ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000, con separata votazione unanime favorevole palesemente espressa.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

La seduta termina alle ore 16:29



Unione dei comuni dell'Arcipelago del Sulcis



Unione dei comuni dell'Arcipelago del Sulcis

Proposta di Deliberazione per il Consiglio dell'Unione

Nr. 25 del 01/04/2026

Servizio o Ufficio proponente	SETTORE FINANZIARIO
Oggetto	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER PRESTAZIONI LAVORATIVE RESE DA DIPENDENTI DEI COMUNI ASSOCIATI IN FAVORE DELL'UNIONE DEI COMUNI ARCIPELAGO DEL SULCIS

IL PRESIDENTE

Premesso che l'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis:

- è L'Ente attualmente costituito dai tre comuni facenti parte dell'Arcipelago del Sulcis, precisamente dal Comune di Sant'Antioco, Comune di Calasetta e Comune di Carloforte;
- attualmente svolge le seguenti funzioni associate:
 - a. Centrale Unica di Committenza
 - b. Gestione del Plus (Piano Locale Unitario Servizi alla Persona)
- a seguito dell'adozione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028, approvato in data 09/03/2026 con n. 1, è volontà dei tre Enti trasferire all'Unione dei comuni ulteriori funzioni in modalità associata (gestione del SUAPE e funzione delegata al paesaggio);

Richiamato il bilancio di previsione 2026 /2028 dell'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis, approvato con atto dell'Assemblea dell'Unione n. 2 del 09/03/2026, da cui emerge che l'Ente è in regola con l'adozione degli atti di programmazione e bilancio e che mette in evidenza come questo Ente sia passato da un bilancio di 50.000,00 euro nel 2018 a un bilancio che di euro 5.058.085,50;

Ritenuto opportuno dare evidenza che l'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis, prima di giungere alla attuale situazione amministrativa e finanziaria, ha dovuto far fronte alle difficoltà causate da un arretrato importante sul fronte del regolare deposito dei documenti di bilancio e di rendicontazione e per il fatto che in seno all'Ente non fosse presente alcun dipendente;

Ritenuto altresì opportuno dare rilievo, storicamente e cronologicamente, alle azioni e alle attività svolte dagli organi di governo dell'Ente, con il supporto del segretario comunale e dei dipendenti del Comune di Sant'Antioco a partire dal 2019, quando l'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis venne commissariata. All'uopo si richiamano:

- ✓ la nota prot. 24183 del 10 giugno 2019 con la quale l'Assessorato EE.LL della Regione Sardegna reiterava l'invito all'Unione Arcipelago del Sulcis di comunicare, entro il termine del 21 giugno 2019, l'approvazione del rendiconto di gestione 2018 significando che, in difetto, sarebbe stata avviata la procedura prevista dal combinato disposto dell'art.141, comma 2 e 227, comma 2-bis, del decreto legislativo n.267 del 2000 e degli articoli 2 e 5-bis della legge regionale 7 ottobre 2005, n.13;
- ✓ i decreti di nomina del Commissario ad Acta, Rag. Marco Pisanu, da parte dell'Assessore Enti Locali della Regione Autonoma della Sardegna, in sostituzione dell'organo esecutivo dell'Ente:
 - decreto n. 02 prot. n. 2149 del 06.06.2019 avente da oggetto "Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e relativi allegati - Intervento sostitutivo";
 - decreto n. 3 /1 prot. N. 30710 del 15 luglio 2019 avente da oggetto "Approvazione dello schema del rendiconto dell'esercizio 2018 e relativi allegati - Intervento sostitutivo";



Atteso che su entrambi i decreti, n. 02 prot. n. 2149 del 06.06.2019 e n. 3 /1 prot. N. 30710 del 15 luglio 2019, l'Assessore disponeva che **"E' fatto obbligo all'ente di mettere a disposizione del commissario ad acta il personale per l'esercizio della funzione sostitutiva, nonché gli atti e la documentazione necessaria"** all'approvazione dello schema del rendiconto dell'esercizio 2018 ed dello schema di bilancio 2019/2021;

Considerato che i sindaci in carica nel 2019, al fine di scongiurare le conseguenze del commissariamento e con la forte motivazione di voler dare nuova linfa all'unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis, in data 25 giugno 2019 si riunirono in assemblea generale al fine di nominare il nuovo presidente e il vice presidente dell'Unione. Furono dunque nominati la Dott.ssa Claudia Mura (Sindaco del comune di Calasetta) in qualità di Presidente e l'Avv. Ignazio Locci (Sindaco del comune di Sant'Antioco) in qualità di Vice Presidente;

Rilevato che, come già detto sopra, l'Unione dei comuni Arcipelago del Sulcis, non disponeva di propri dipendenti, ragione per cui l'allora Segretario dell'Unione dei Comuni e gli Amministratori ritennero opportuno e necessario chiedere supporto al Responsabile del Settore Finanziario del Comune di Sant'Antioco, dott.ssa Beatrice Lai, affinché la stessa potesse mettere a disposizione del commissario ad acta, per l'esercizio della funzione sostitutiva, gli atti e la documentazione necessaria;

Ritenuto dunque necessario, al fine della ricostruzione degli eventi e delle attività che hanno portato all'attuale condizione amministrativa e finanziaria dell'Unione in argomento, procedere alla narrazione e ai relativi protagonisti che si sono resi disponibili;

PROCESSO DI RIATTIVAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE DELL'UNIONE ARCIPELAGO DEL SULCIS

In data 19.03.2020:

- con decreto n. 01 il Presidente dell'ente provvedeva alla nomina del Responsabile del Servizio finanziario per l'Unione dei Comuni nella persona della Dott.ssa Beatrice Lai;
- con decreto n. 02 il Presidente dell'Unione, provvedeva altresì alla nomina della Dott.ssa Beatrice Lai come R.A.S.A. - responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante dell'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis;

Si rese necessario porre in essere le azioni propedeutiche per l'avviamento dell'ente:

- veniva acquistato il software necessario per consentire la ricostruzione di tutte le scritture contabili e redigere i documenti contabili mancanti;
- veniva acquistato il software per la gestione degli atti amministrativi, del protocollo e del portale trasparenza;
- veniva affidato il servizio per la creazione Sito Internet Istituzionale e la Registrazione del Dominio

A questo punto fu possibile ricostruire a ritroso tutti i movimenti contabili degli esercizi finanziari, dal 2015 a seguire, e predisporre i documenti di programmazione e di rendicontazione carenti già dal rendiconto 2017.

Venne dunque:

- sanata una situazione debitoria che l'Ente aveva maturato nelle annualità pregresse (2017/2018), frutto di una precedente erronea gestione (in particolare vennero liquidati i fornitori - impresa edile e professionista - affidatari di un progetto di intervento di manutenzione strade finanziato dalla RAS);
- ricostruita la situazione della cassa e dei vincoli di cassa;
- ricostruita la situazione della contabilità finanziaria;
- ricostruita la situazione della contabilità economico-patrimoniale;
- ripresi i rapporti con il tesoriere e acquisiti gli accessi con la tesoreria al fine di poter ricostruire tutta una serie di dati mancati, regolarizzando i provvisori di entrata;
- nominato il revisore unico dei conti;
- iscritto l'Ente alla BDAP e acquisite le credenziali per l'invio dei bilanci;
- curato i contatti con la Regione Autonoma della Sardegna, che nel corso del 2019 aveva appunto nominato un commissario ad acta. Lo stesso commissario tuttavia, in accordo con l'ente Unione, concesse la disponibilità per ricostruire la struttura. Successivamente la Regione veniva costantemente aggiornata in merito all'approvazione dei documenti contabili;
- iscritto l'Ente al portale Sardegna Autonomie al fine di aggiornare i dati dell'Unione e i suoi documenti adottati;
- iscritto l'Ente in ANAC e acquisite le credenziali sul Mepa e su Sardegna Cat per poter svolgere in modo corretto gli affidamenti;



- iscritto l'Ente in Agenzia delle entrate al fine degli adempimenti di invio degli F4 e degli ulteriori adempimenti richiesti;
- iscritto l'Ente sul MEF al fine dell'Invio del conto annuale;
- iscritto l'Ente sul sito del ministero dell'interno sezione invio certificazioni
- iscritto l'Ente sulla Piattaforma Certificazione Crediti al fine di creare i corretti canali necessari per l'acquisizione della fatturazione elettronica e poter disporre il pagamento in favore di fornitori nei confronti dei quali l'Unione aveva delle posizioni aperte;
- iscritto l'Ente e al Sil per comunicazione obbligatorie sui lavoratori;
- Aggiornamento della posizione INPS;

ISTITUZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Nel frattempo la volontà degli amministratori fu quella di dare nuovo slancio e impulso all'Ente, in ottemperanza a quanto previsto dal capo II art. 7 della Legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 di "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", che dispone che tutti i comuni della Sardegna hanno l'obbligo di associarsi in unione di comuni, esclusi i comuni facenti parte delle città metropolitane e le città medie;

Nel corso del 2022 gli amministratori dei tre Comuni facenti parte dell'Unione decisero di trasferire all'Unione le funzioni di Centrale Unica Di Committenza.

Questa esigenza nacque in relazione alle disposizioni contenute nel secondo periodo dell'art.1, 1° comma, lett. a) del D.L. 32/2019, già citato, prevede che << ...nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, **attraverso le unioni di comuni**, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia >>;

I comuni di Sant'Antioco e Carloforte risultarono beneficiari di diversi finanziamenti PNRR, che non potevano essere appaltati con le rispettive stazioni appaltanti in virtù della norma sopra richiamata;

I tre enti comunali, con deliberazione C.C. n. 43 del 21/07/2022 del Comune di Sant'Antioco, deliberazione C.C. n. 25 del 10/08/2022 del Comune di Calasetta e deliberazione C.C. n. 25 del 29/07/2022 del Comune di Carloforte, trasferirono dunque all'Unione Arcipelago del Sulcis la funzione relativa agli adempimenti di gara afferenti alle procedure del PNRR e del PNC, all'art. 37, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e, comunque, a tutte le altre procedure di gara non altrimenti gestibili autonomamente dalle stazioni appaltanti dei singoli Comuni.

Con atto n. 6 del 15/09/2022 l'Assemblea dell'Unione delibera la Costituzione della centrale unica di committenza e l'accettazione della delega dei comuni di Sant'Antioco, Calasetta e Carloforte.

Al fine di garantire l'esecuzione delle funzioni e dei compiti tecnici relativi alle attività correlate alla gestione della Centrale Unica di Committenza, con decreto n. 2 del 14/11/2022, il Presidente dell'Unione dei Comuni, nominava il Responsabile del servizio lavori pubblici ed appalti del Comune di Sant'Antioco, a Responsabile della centrale unica di committenza (C.U.C.) prevedendo:

1. Di conferire al dipendente in ruolo del Comune di Sant'Antioco, Ing. Claudio Ledda, l'incarico di Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Appalti dell'Unione "Arcipelago del Sulcis" a far data dal 15/11/2022 e fino al 31/12/2025;
2. Di conferire, conseguentemente al medesimo dipendente, in servizio di ruolo al Comune di Sant'Antioco, Ing. Claudio Ledda, l'incarico di Responsabile della Centrale Unica di Committenza in capo all'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" a far data 15/11/2022 e fino al 31/12/2025;
3. di dare atto che al Responsabile incaricato sarebbe stato corrisposto il trattamento economico, per le ore settimanali aggiuntive rispetto all'orario ordinario d'obbligo (ore 36) e, comunque, nel limite di dodici ore settimanali oltre la retribuzione di posizione nel limite della differenza tra la retribuzione di posizione percepita presso il Comune di Sant'Antioco e l'importo massimo stabilito contrattualmente, come attualmente previsto dall'art. 17 del l'art. 17 CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16/11/2022;

PLUS ARCIPELAGO DEL SULCIS



I Consigli Comunali con deliberazioni n. 60 del 29.11.2022 del Comune di Sant'Antioco, n. 33 del 30.11.2022 del Comune di Calasetta, n. 39 del 26.11.2022 del Comune di Carloforte disponevano il "Conferimento delega all'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis, di funzioni e adempimenti del costituendo Plus Arcipelago del Sulcis. Approvazione schema di convenzione e di regolamento per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali e socio sanitari. Approvazione programmazione PLUS 2023-2025";

Il 01/01/2023 con determinazione n. 525 prot. 4173 del 16.02.2023, in seguito ad un iter amministrativo durato quasi tre anni, il Direttore del Servizio Attuazione della Programmazione Sociale della Regione Sardegna approvava "la conformità agli indirizzi di programmazione regionale del Piano Locale Unitario dei Servizi dell'Arcipelago del Sulcis annualità 2023-2025. Distretto delle Isole Minori di San Pietro e Sant'Antioco. Legge Regionale 23 dicembre 2005, n. 23", Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS) e istituendo di fatto il nuovo PLUS Arcipelago del Sulcis.

Anche per il raggiungimento di questo obiettivo venne coinvolta la Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Sant'Antioco, riconosciuta e individuata nelle delibere sopra richiamate come Responsabile del PLUS e Coordinatore dell'Ufficio di Piano;

Il Presidente dell'Unione dei Comuni, con proprio decreto n. 1 del 20/02/2023, nominava la Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Sant'Antioco "Responsabile del PLUS e Coordinatore dell'Ufficio di Piano", prevedendo:

1. Di conferire alla dipendente in ruolo del Comune di Sant'Antioco, l'incarico di Responsabile del Plus dell'Unione "Arcipelago del Sulcis" a far data dal 16/02/2023 e fino al 31/12/2025;
2. Di conferire, conseguentemente, al medesimo dipendente, in servizio di ruolo al Comune di Sant'Antioco, Dott.ssa Antonella Serrenti, l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio di Piano in capo all'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" a far data 16/02/2023 e fino al 31/12/2025;
3. Di dare atto che al Responsabile incaricato sarebbe stato corrisposto il trattamento economico per le ore settimanali aggiuntive rispetto all'orario ordinario d'obbligo (ore 36) e, comunque, nel limite di dodici ore settimanali oltre la retribuzione di posizione nel limite della differenza tra la retribuzione di posizione percepita presso il Comune di Sant'Antioco e l'importo massimo stabilito contrattualmente, come attualmente previsto dall'art. 17 del l'art. 17 CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16/11/2022;

Fin da subito la Responsabile profilava l'Ente nelle piattaforme del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (SIOSS) e della Regione (SIPSO, SIWE, SIPES) per il controllo delle misure di competenza, comprese le richieste di finanziamento, gestione e rendicontazione.

Tutte le profilazioni e autorizzazioni verbali e ufficiali, sulle piattaforme ministeriali e regionali, sono state formalizzate dalla Dott.ssa Serrenti, tramite il Sindaco di Sant'Antioco, nella duplice veste di Sindaco e Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis e del Segretario comunale e dell'Unione.

In seguito all'adozione del suddetto decreto n. 1 del 20/02/2023 la Dott.ssa Serrenti, nella sua qualità di Responsabile del Plus e Coordinatrice di Piano del Plus ha regolarmente svolto le dodici ore settimanali, espletando un'intensa attività amministrativa, nell'esclusivo interesse del Plus Arcipelago del Sulcis.

In tale periodo, oltre ad aver svolto interlocuzioni e incontri di lavoro con gli amministratori e i funzionari di tutti gli Enti interessati (Comuni, Asl e Provincia), ha curato tutte le attività amministrative di Settore del PLUS (Richiesta finanziamenti, popolamento di dati e comunicazioni sulle piattaforme istituzionali). L'attività del Plus, di due anni, ha introitato oltre quattro milioni di euro di finanziamenti a destinazione vincolata.

Rilevato, dalla lettura degli eventi cronologici sopra descritti, che:

- l'obiettivo degli amministratori, oltre quello di scongiurare un commissariamento che avrebbe portato allo scioglimento certo dell'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis, fu quello di dare nuovo slancio all'Ente Unione, perché potessero essere esercitate al suo interno diverse funzioni associate;
- per poter garantire queste azioni l'Ente ha dovuto chiedere supporto al personale, già formato ed esperto, rivolgendosi ai responsabili del settore finanziario, del settore sociale e del settore tecnico del Comune di Sant'Antioco;
- i tre dipendenti si sono resi pronti e disponibili affinché l'Unione potesse avere basi forti per poter successivamente proseguire con una struttura organizzativa più solida e che non mettesse nuovamente a repentaglio le fondamenta dell'Unione stessa;
- oggi l'Unione è un Ente dotato di documenti contabili e di programmazione in regola e che a seguito



dell'adozione del primo PIAO 2024/2026 si sono potute formalizzare assunzioni a tempo determinato già a partire dal mese di settembre del 2025;

- a partire dal 2026 l'ente si prepara ad accogliere nuove funzioni associate e che lo farà iniziando a formalizzare assunzioni a tempo indeterminato necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente stesse e per portare avanti con maggior vigore le gestioni associate a servizio dei tre enti;

Rilevato, dalla lettura dei precedenti punti A), B) e C), che il raggiungimento degli importanti obiettivi che hanno portato all'attuale situazione amministrativa e finanziaria dell'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis, è stato reso possibile grazie al lavoro svolto dai dipendenti del Comune di Sant'Antioco sopra menzionati che, opportunamente interpellati, si resero disponibili a partire dal 2020 e fino al 2024, rispettivamente a rimettere ordine nei conti dell'Ente Unione e successivamente ad avviare le due importanti funzioni sopra richiamate;

Richiamati nuovamente, per migliore comprensione delle motivazioni qui edotte i seguenti decreti del Presidente dell'Unione Arcipelago del Sulcis di nomina:

- n. 1 del 19/03/2020 valido fino al 31/12/2024, della dott.ssa Beatrice Lai, Responsabile del Settore finanziario del Comune di Sant'Antioco, affinché mettesse ordine ai Bilanci dell'Unione, quale presupposto necessario per il riavvio amministrativo dell'Ente;
- n. 2 del 14/11/2022 valido fino al 31/12/2024, dell'Ing. Claudio Ledda, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Sant'Antioco, affinché si occupasse dell'avvio centrale di Committenza, presupposto necessario per esercitare le funzioni relative agli adempimenti di gara afferenti alle procedure del PNRR e del PNC, all'art. 37, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e, comunque, a tutte le altre procedure di gara non altrimenti gestibili autonomamente dalle stazioni appaltanti dei singoli Comuni;
- n. 1 del 23/02/2023 valido fino al 31/12/2025, della Dott.ssa Antonella Serrenti, Responsabile del Settore Politiche Sociali del Comune di Sant'Antioco, affinché si occupasse dell'emergente PLUS dell'Arcipelago del Sulcis;

Preso Atto che i decreti di nomina, sopra richiamati, reclutavano i dipendenti del Comune di Sant'Antioco all'espletamento di incarichi di lavoro a tempo parziale, eccedenti rispetto al proprio regolare lavoro, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004;

Richiamata la nota, prot. n. 527 del 30/09/2025, con la quale la dott.ssa Beatrice Lai chiede il riconoscimento dell'attività svolta presso l'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis e relativa liquidazione competenze maturate nel periodo che intercorre dalla data del rilascio del decreto di nomina n. 1 del 19/03/2020 e fino al 31/12/2024;

Richiamata la nota, prot. n. 595 del 20/10/2025, con la quale l'Ing. Claudio Ledda chiede il riconoscimento dell'attività svolta presso l'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis e relativa liquidazione competenze maturate nel periodo che intercorre dalla data del rilascio del decreto di nomina n. 2 del 14/11/2022 e fino al 31/12/2024;

Richiamate le note, protocolli nn. 440 del 02/09/2025, 509 del 26/09/2025, 583 del 16/10/2025, 602 del 23/10/2025, con la quale la dott.ssa Antonella Serrenti chiede a più riprese il riconoscimento dell'attività svolta presso l'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis e relativa liquidazione competenze maturate nel periodo che intercorre dalla data del rilascio del decreto di nomina n. 1 del 23/02/2023 e fino al 31/12/2025;

Ritenuto opportuno rilevare che, nelle note sopra richiamate, e agli atti del fascicolo, ciascun dipendente attesta le ore svolte negli anni e finalizzate al perseguimento degli obiettivi e delle attività illustrate nelle premesse e attenendosi alle prescrizioni riportate nei decreti Presidenziali che, appunto, stabilivano che: *“al Responsabile incaricato verrà corrisposto il trattamento economico per le ore settimanali aggiuntive rispetto all'orario ordinario d'obbligo (ore 36) e, comunque, nel limite di dodici ore settimanali oltre la retribuzione di posizione nel limite della differenza tra la retribuzione di posizione percepita presso il Comune di Sant'Antioco e l'importo massimo stabilito contrattualmente, come attualmente previsto dall'art. 15 del CCNL 21.5.2018”*;

Preso Atto che l'importo complessivamente richiesto dai dipendenti, determinato con il supporto del servizio personale e il cui prospetto dettagliato (per ore e mesi di attività svolta) è agli atti dell'ufficio, ammonta a complessivi euro 42.863,49, oltre oneri e IRAP per complessivi euro 59.400,00 (di cui oneri per euro 12.816,18 e irap per euro 3.643,40:

- 1) per la dott.ssa Lai, complessivi euro 15.476,90, oltre oneri e irap
- 2) per l'Ing. Ledda complessivi euro 8.791,64, oltre oneri e irap



3) per la dott.ssa Serrenti complessivi euro 18.594,95, oltre oneri e irap

Visto l'atto di diffida, del 12/11/2025 n. 643, depositato dall'Avv. Barrile, al pagamento delle prestazioni rese dai dipendenti sopra richiamati, affinché l'Ente provveda alla liquidazione delle competenze retributive spettanti in relazione agli incarichi di lavoro a tempo parziale espletati, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004, in forza dei decreti di nomina sopra richiamati;

Visto altresì l'atto di integrazione alla precedente diffida, prot. n. 98 del 28/01/2026 nel quale si dettagliano gli importi dovuti ai dipendenti;

Ritenuto opportuno dare evidenza che:

- l'Unione ha sempre accettato e riconosciuto la prestazione lavorativa svolta dalla dott.ssa Beatrice Lai per quanto attiene la gestione amm.vo/contabile, la dott.ssa Antonella Serrenti per quanto attiene l'avvio e la gestione del PLUS, e l'ing. Claudio Ledda per la gestione della funzione associata dell'Ente come Centrale Unica di Committenza;
- lo stesso Comune di Sant'Antioco non ha mai comunicato formalmente all'Unione dei comuni il diniego a che gli stessi svolgessero questa attività extra lavorativa, ma anzi, nella deliberazione sopra richiamata (DGM n. 196/2024) ne rinnovano espressamente l'autorizzazione;
- l'Unione ha potuto contare di un notevole arricchimento finanziario grazie al lavoro svolto dai dipendenti sopra menzionati, passando da un bilancio di 50.000,00 euro nel 2018 a un bilancio di euro 5.058.085,50 nel 2025;

Atteso che;

- ✓ l'articolo 1, comma 557, della Legge 311/2004, come modificato da ultimo dall'art. 28, comma 1-ter, del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito nella Legge 10 agosto 2023, n. 112, secondo cui "...le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza", al fine di ottenere dagli stessi la professionalità e l'esperienza necessarie allo svolgimento di attività proprie dell'Ente richiedente;
- ✓ i tre funzionari del Comune di Sant'Antioco coinvolti hanno reso la propria attività in favore dell'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis nelle 12 ore eccedenti il proprio lavoro ordinario presso il comune in favore dell'Unione;

Richiamata la deliberazione n. 196 del 30/12/2024 nella quale la Giunta Comunale di Sant'Antioco, nel rinnovare espressamente l'autorizzazione degli istanti allo svolgimento dell'attività lavorativa in favore di dell'Unione dei Comuni fino al 31.12.2025, ha espressamente "Dato atto che il Comune di Sant'Antioco, in quanto Ente aderente all'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis", al fine di consentirne l'operatività e l'esercizio delle funzioni, ha espressamente autorizzato, contestualmente alla data di rilascio dei rispettivi decreti di nomina presso l'Unione i tre dipendenti;

Considerato che L'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis, non potendo liquidare fin da subito le competenze maturate dai dipendenti per problemi prettamente organizzativi, ha accantonato somme per passività potenziale nel bilancio, riconoscendo l'esigenza di appostare risorse da poter applicare nel momento in cui si sarebbe giunti a definire il dovuto per la prestazione lavorativa dei tre dipendenti;

Visto l'art. 2126 c.c. che tutela il lavoratore garantendo il diritto alla retribuzione per le prestazioni svolte, anche se il contratto di lavoro è nullo o annullabile, purché non derivi da illiceità dell'oggetto o della causa.

Atteso che;

- ✓ la norma sana gli effetti del rapporto "di fatto", assicurando diritti retributivi e previdenziali proporzionati la prestazione resa ed effettivamente utilizzata da codesta Unione, debba in ogni caso essere retribuita ai sensi dell'art. 2126 c.c., disposizione che tutela il lavoratore per le prestazioni eseguite "di fatto";
- ✓ il diritto ad una retribuzione giusta e proporzionata al lavoro svolto è sancito dall'art. 36 Cost., richiamato come parametro di chiusura nei giudizi in cui l'ente datoriale ha beneficiato della prestazione lavorativa;
- ✓ la Suprema Corte di Cassazione, in più occasioni, ha avuto modo di affermare l'applicabilità dell'art. 2126 c.c. al pubblico impiego contrattualizzato statuendo che, a fronte della prestazione effettivamente resa e riconosciuta dalla stessa p.a., il compenso spetta a prescindere da eventuali vizi formali e/o organizzativi;



Visto l'articolo 194, comma 1, del d.lgs. 267/2000 che stabilisce che Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a sentenze esecutive;
- b copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che il debito fuori bilancio da riconoscere riguarda la lettera e) del comma 1 del citato articolo 194;

Accertate e dimostrate per tali spese l'utilità e l'arricchimento per l'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza come descritti nella premessa al presente atto;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), del d.lgs. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di € 45.042,04 e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al suo ripiano;

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo l'applicazione al bilancio di previsione 2026 delle quote accantonate nel fondo passività potenziale e come risultati dal risultato presunto di amministrazione allegato al bilancio di previsione 2026;

Acquisiti agli atti:

- il parere tecnico non favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. 267/2000, in allegato;
- il parere contabile favorevole ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.lgs. 267/2000;

Visti:

- il parere, in riscontro al parere non favorevole, del Presidente dell'Unione;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

propone all'Assemblea dell'Unione che

DELIBERI

1. **di considerare** la premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. **di riconoscere**, ai sensi dell'articolo 194 del d.lgs. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 59.400,00 analiticamente descritto in premessa e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
4. **di provvedere** al finanziamento del debito fuori bilancio di cui al punto 2, per l'importo complessivo di € 59.400,00 attraverso l'applicazione al bilancio di previsione 2026 delle quote accantonate nel fondo passività potenziale pari a euro 55.000,00 (da distinguere opportunamente tra retribuzioni oneri e irap) e per la differenza pari euro 4.400,00 con lo stanziamento presente sulla missione 12 programma 07 "cap. 550 retribuzione ufficio del piano";
5. **di dare atto** che le risorse per il pagamento del debito sono già disponibili previa apposita variazione di bilancio;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;



7. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della l. 289/2002.

Il Presidente

LOCCI IGNAZIO

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005*

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

LOCCI IGNAZIO

IL SEGRETARIO GENERALE

MACCIOTTA DANIELE